

Mirafiori Sud

GIORNALE DELLE PARROCCHIE

San Barnaba Beati Parroci Santi Apostoli

san luca

ANNO XL - N° 3

MAGGIO 2007

Il Vescovo in visita tra la nostra gente

Dal 5 al 14 ottobre visita pastorale del card. Severino Poletto

Nel prossimo mese di ottobre è prevista, per la nostra Unità Pastorale, la visita del nostro Cardinale Arcivescovo, Severino Poletto, successore degli apostoli di Gesù Cristo e Pastore della Chiesa Diocesana di Torino.

È dal mese di Settembre del 2003 che il cardinale ha iniziato la visita pastorale alle 64 unità pastorali della Diocesi e nel momento della nostra visita il cardinale sarà ormai entrato nell'ultimo anno di questa fatica pastorale.

La visita del Vescovo alle nostre parrocchie si svolgerà per 10 giorni, dal 5 al 14 ottobre e si realizzerà a livello sia di unità pastorale che di singola parrocchia.

Sono previste una celebrazione di apertura ed una di chiusura della visita; un incontro personale con tutti i sacerdoti e i diaconi; un incontro con i fanciulli, con i giovani, con gli sposi e i genitori, con gli anziani, con i membri dei consigli parrocchiali e con gli operatori pastorali.

Per ogni singola parrocchia è programmata la sua presenza ad una celebrazione eucaristica festiva.

Al momento in cui leggerete questo articolo non è ancora possibile fornire un calendario più dettagliato della visita, ma un numero speciale di questo giornale previsto per settembre, fornirà il programma preciso e vari approfondimenti.

Come prepararci a questo evento?

Cosa potrà rappresentare per la nostra vita questa Visita Pastorale?

Innanzitutto sarà un evento di grazia straordinario perchè la visita di un Vescovo alle sue parrocchie è segno del venire di Cristo che conferma chi crede, consola chi fa fatica, nutre e sostiene la fede, suscita l'unità e sollecita il cammino di una comunità cristiana.

Poi sarà un'occasione privilegiata per noi per conoscere direttamente e personalmente il nostro Vescovo, scoprirne il volto paterno, rivolgergli alcune richieste e dubbi, e anche per l'Arcivescovo per conoscere i nostri volti e immergersi nel cammino concreto di alcune comunità della "sua" Chiesa.

Oltretutto sarà una felice coincidenza, perchè per tre delle quattro parrocchie della nostra unità pastorale, la visita verrà a coincidere con le tradizionali feste patronali che inaugurano e lanciano le attività pastorali del nuovo anno, e sarà un modo bello e significativo per ripartire.

La visita rappresenterà uno stimolo importante che aiuterà le nostre comunità a sentirsi chiesa adunata e unita attorno al suo pastore.

Sarà l'anno in cui la nostra Diocesi vivrà la "redditis fidei" e così saremo esortati proprio dal nostro pastore a riappropriarci dei contenuti della nostra fede per poterla poi restituire e professare pubblicamente nella nostra Chiesa.

Per tutti questi buoni motivi vogliamo prepararci con cura a questa visita.

Attendiamo con gioia questo evento e ci disponiamo fin da ora con sentimenti di attesa e di preghiera.

Vorremo che questo evento fosse insieme solenne e semplice, straordinario e normale, festoso e riflessivo, ricco di umanità e intenso di spiritualità, organizzato e spontaneo, vero e bello come la nostra vita.

Così il nostro Vescovo potrà trovare una comunità di cristiani autentici, semplici e impegnati a vivere il Vangelo.

Così le nostre parrocchie e la nostra unità pastorale potrà essere confermata e rafforzata nel proprio cammino di vita cristiana.

Venga sereno caro Vescovo, perchè i preti, i diaconi, i religiosi e tutti i fedeli laici di Mirafiori Sud la attendono e desiderano incontrarla.

don Marco Di Matteo Il card. Severino Poletto a colloquio con il papa Benedetto XVI



Festa di Pentecoste

Credo nello Spirito Santo. Ma esiste?

Comprendiamo le conseguenze che la presenza del soffio vitale di Dio ha nella nostra vita quotidiana?

"Credo nello Spirito Santo che è Signore e dà la vita", recitiamo nel credo ogni domenica: allora esiste.

Il catechismo della Chiesa cattolica n° 245 dice: "Lo Spirito Santo, che è la Terza Persona della Trinità, è Dio, uno e uguale al Padre e al Figlio, della stessa sostanza e anche della stessa natura... Con il Padre e con il Figlio è adorato e glorificato".

(NB. Accettare il mistero della SS. Trinità, accettare non comprendere, è indispensabile per essere cristiani. Accettare questo mistero è condizione per essere cristiani. I Testimoni di Geova, i mormoni, e altre sette che si ispirano alla Bibbia ma non accettano la SS. Trinità: un Dio solo, in tre persone: Padre, Figlio e Spirito Santo... non sono cristiani anche se lo affermano a parole).

Negli Atti degli Apostoli, il libro della Bibbia scritto da San Luca, si legge che San Paolo giunse ad Efeso dove trovò alcuni discepoli, ai quali chiese: "Avete ricevuto lo Spirito Santo quando avete abbracciato la fede?" Risposero: "Non abbiamo neppure sentito dire che vi sia uno Spirito Santo" (At 19,2)

Se al semaforo o al mercato

chiedessi all'improvviso ad una mamma o ad una nonna, o al vigile, o all'autista che ha appena parcheggiato con fatica, o al commerciante indaffarato oppure a te... "Scusi lei ha ricevuto lo Spirito Santo?" Sicuramente mi sentirei rispondere con una certa incredulità: "Guardi non ho tempo per questi ragionamenti, non vede che sono impegnato!" Che si potrebbe tradurre con: "non mi interessa, la sua domanda è fuori luogo, non vede il caos che c'è in questa mattinata di mercato. Certe domande non si fanno a chi sta lavorando, provi a chiedere a quella signora del banco col tendone blu, lei parla sempre di queste cose!"

In pratica dello Spirito Santo si deve parlare solo in chiesa e a Pentecoste o durante la celebrazione della Cresima. Non è un ingrediente essenziale della vita quotidiana. Se ne può fare a meno. Interessa solo ai "pattiti". È vero! Solo chi ha passione, amore può capire lo Spirito Santo che è AMORE.

Vi presento la mia esperienza. In una normalissima giornata incontro numerose persone: in ufficio, in confessionale, ammalati, genitori



Icona della S.S. Trinità di Rublev (1411 d.C.)

per i sacramenti dei figli, l'omelia della S. Messa feriale, incontri per motivi vari, telefonate... Se sto bene, se sono riposato, se non sono scocciato per l'incontro appena

concluso, se sono serio, se "amo" la persona che ho davanti, ecc... parlo, rispondo a chi mi interpellava, e trasmetto le mie idee. Lo faccio con tranquillità e serenità e serietà. Uso la mia esperienza, la mia formazione, la mia capacità, in poche parole quello che sono io, e comunico.

M'intrattengo con la/le persona/e che ho davanti il tempo necessario e le congedo.

(segue a pag. 2)

don Matteo Migliore

Chi è il Vescovo?

Egli sorveglia, protegge e custodisce il popolo dei fedeli a lui affidati

Chi è il vescovo e qual è il suo compito all'interno della Chiesa? La risposta a questa duplice domanda ci può aiutare a comprendere meglio il senso della visita pastorale e dei vari momenti che la renderanno occasione di incontro tra la nostra unità pastorale e il nostro Arcivescovo.

Possiamo tentare una prima risposta a partire dal nome stesso, che deriva dal greco "episcopos", che significa sorvegliante, protettore, custode. Così San Paolo si rivolgeva agli anziani di Efeso, nel discorso di saluto pronunciato a Mileto: "Vegliate su voi stessi e su tutto il gregge, in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha posti come vescovi (episcopi, sorveglianti...) a pascere la Chiesa di Dio, che egli si è acquistata con il suo sangue" (At 20, 28). Di conseguenza, il primo compito che San Paolo assegna ai vescovi è quello di vegliare sul gregge che è stato loro affidato. Il vescovo è chiamato ad essere pastore di questo gregge, a guidare la Chiesa che è di Dio e che Dio stesso ha suscitato in quel luogo. Per svolgere questo compito egli è un "sorvegliante": mi sembra di poter leggere qui l'immagine del vescovo come di colui che sa guardare con occhi penetranti, con cuore attento alla voce dello Spirito, con affetto paterno e forza, perché

(segue a pag. 8)

don Sandro Girando

Sommario

A colloquio con Dio pag. 2

Il cammino della sofferenza pag. 3

Cronaca della Parrocchia pag. 4-5

A quale scuola andrò? pag. 6

C.S.T. "Il Sole" pag. 7

Notizie Circostrizione 10 pag. 8